

# SEGNI CONVENZIONALI

## Per le partiture di cetra

### I° MELODIA

Le note della melodia sono scritte sul rigo, in chiave di SOL. A meno che non sia indicato da segni di pausa sul rigo, normalmente non si interrompe la risonanza delle corde.

Il nome di una nota è indicato a caratteri minuscoli (esempio: la)

NOTAZIONE	DESCRIZIONE	INTERPRETAZIONE
,	Virgola sopra il rigo	Delimita la frase musicale
8 <sup>vb</sup> / 8 <sup>va</sup>	Ottava bassa/ Ottava alta	Per le riprese: invito a suonare all'ottava grave (quando lo strumento lo permette) o acuta
♪♪♪	Notine piccole - coda in basso	Quando la musica ha la seconda voce – sempre facoltativa - , oppure note di passaggio dell'accompagnamento – facoltative - da suonare sulla parte cromatica
<b>1 2 2</b> ♪ ♯ ♯	Numeri ritti in grassetto sopra le note	Indicano la diteggiatura della mano destra
♪ <b>1</b>	Numeri in grassetto sotto le note	Indicano la diteggiatura della mano sinistra sulla parte cromatica
- - -1 2 - - -	Trattini prima o dopo i numeri	Punto di posa o di mantenimento dei punti di appoggio
♯♪ ♯♪♪♪	Angolo sinistro sopra la nota Angoli s. e d. sopra le note	Suggerimento di usare la mano sinistra sulla parte cromatica Lo stesso, quando le note sono più di una
A <sub>3</sub> ♪	Lettera in corsivo con numero e nota sotto	Indica che è meglio suonare quella nota in un accordo invece che sulla parte melodica; la lettera indica l'accordo, il numero quello della corda (partendo dal basso)
(A <sub>3</sub> ) ♪	Segno come il precedente messo tra parentesi	Riguarda solo le cetre senza l'ottava grave: suggerisce in quale accordo trovare una nota inferiore al Do 3
ξ - γ	Pause sul rigo	Necessità di smorzare
♪♪ ) ♯	Parentesi destra sul rigo	Necessità di smorzare in un punto preciso prima di una nota

	Nota con un punto = “staccato”	Interrompere immediatamente il suono dopo l’esecuzione
	Nota con piccola punteggiatura (“piqué”)	Interrompere il suono a metà del valore della nota
◆ oppure  arm.	Nota con losanga o con scritta “arm.”	Indica il suono armonico della nota
la <sup>3</sup>	Nome di una nota in minuscolo seguito da un numero in esponente	L’esponente indica l’ottava nella quale va suonata la nota. Esempio: la dell’ottava 3. Troviamo spesso questo con un accordo: G + fa <sup>3</sup>
+ + 	Note contrassegnate da una crocetta	Note da eseguire in pizzicato
	Note con un archetto	Note da eseguire con l’unghia
	Nota + sord.	Nota da eseguire con sordina
	Nota in una forcella aperta verso il basso	Nota di una melodia che va suonata in un accordo (per andare velocemente o per non risuonare una corda già in vibrazione)

## II° ACCORDI

Gli accordi sono indicati con lettere maiuscole sotto il rigo secondo la notazione musicale internazionale.

Gli accordi minori hanno una “m” dopo la lettera e sono evidenziati in un riquadro: Am, Dm.

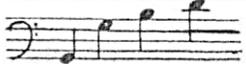
Gli accordi che passano dal maggiore al minore, o viceversa, all’interno del pezzo, sono pure evidenziati in un riquadro: A→Am

Il contrabbasso, se c’è, si suona solo quando è richiesto espressamente.

Quattro o sette bastoncini in esergo indicano che si possono suonare indifferentemente quattro o sette note dell’accordo: |||| oppure |||||

Per principio, e contrariamente alle note melodiche, un accordo deve essere smorzato al momento in cui si suona il seguente, anche se non c’è il segno di smorzamento.

NOTAZIONE	DESCRIZIONE	INTERPRETAZIONE
$C_0$	Zero sotto l'accordo	Suonare il contrabbasso (per gli accordi C, C#, D)
$C'$	Apostrofo dopo l'accordo	Come sopra
$\text{♪ } \text{♩}$ $A$	Posto della lettera sotto le note	L'accordo è suonato simultaneamente alla nota sotto la quale si trova
$\text{,} A$	Accordo dopo una pausa	L'accordo preceduto da una pausa è eseguito dopo, tenendo conto del valore della pausa stessa
$A ) D ) A$	Parentesi destra con accordo	Segno di smorzamento a carattere pedagogico, nelle partiture per i principianti. Messo vicino all'accordo successivo indica che si deve smorzare il primo accordo al momento di suonare il secondo
$A) \zeta$	Parentesi d. davanti a segno di pausa	Indica che bisogna smorzare a quel punto preciso, perché l'accompagnamento in quel punto comporta un tempo di silenzio
$A$	Accordo senza segni particolari	Accordo strappato
$A$ $\cup$	Accordo con sotto un archetto concavo	Indicazione di ritorno allo strappato dopo altre tecniche ("arpeggio" o "spezzato")
$/$ $A'$ $A'$	Segno obliquo vicino all'accordo a) che sale verso destra b) che scende da sinistra a destra	Notazione del periodo barocco per indicare l'arpeggio libero: l'accordo deve essere arpeggiato liberamente senza un ritmo particolare: basso sul primo movimento, poi le altre corde. a) accordo normale, dal grave all'acuto b) accordo a rovescio, dall'acuto al grave
$A \sim A' A \sim$	Serpentina dopo un accordo, orizzontale, verticale o obliqua	Arpeggio libero. La lunghezza della serpentina invita ad arpeggiare più o meno velocemente
$\sim A$	Serpentina che precede l'accordo	Arpeggio libero anticipato (prima del primo movimento) L'ultima nota dell'arpeggio coincide col primo movimento; le altre corde sono state suonate prima.
$A$ $1234$ $A_{1234}$	Numeri in corsivo sotto o vicino all'accordo	Accordo arpeggiato su un ritmo preciso. I numeri in corsivo indicano le corde a partire dal basso Per sapere il ritmo (semiminime, crome, ecc.) confrontare la posizione dei numeri rispetto ai valori ritmici sul rigo. Se il numero di corde di un accordo è superiore o inferiore a quello dei numeri, conformarsi alla nota esplicitiva.
$A$ $1$	Numero <i>1</i> in corsivo sotto l'accordo	Suonare solo il basso dell'accordo
$A$ $\blacktriangle$	Triangolino sotto l'accordo	Suonare tutte le corde dell'accordo senza il basso
$A$ $1 \blacktriangle$	Numero <i>1</i> e triangolo sotto l'accordo	Accordo spezzato: basso, poi tutte le altre corde strappate

<b>A</b> <i>1 ▲ ...</i>	Numero <i>1</i> + triangolo + serpentina sotto l'accordo	Accordo spezzato-arpeggiato: basso, poi le altre corde arpeggiate
<b>A</b> <i>1 ▲▲</i>	Numero <i>1</i> + due triangoli sotto l'accordo	Accordo spezzato su ritmo ternario: basso, poi le altre corde strappate due volte o in due volte
<b>A</b> <i>1 2 ▲</i>	Numeri <i>1 2</i> + triangolo sotto l'accordo	Accordo spezzato su ritmo ternario: basso, seconda corda, poi le altre corde strappate
.....	.....	Altre combinazioni sono possibili. Il ritmo di esecuzione dei frammenti di accordo è sempre indicato dalla posizione dei numeri e triangoli rispetto alle note della melodia
	Nota in una forcella aperta verso l'alto	Nota dell'accompagnamento estranea all'accordo, o nota di passaggio, da cercare sulla scala cromatica, o in un altro accordo come indicato
<b>Am</b>    ... <b>Am C</b>	Punti e bastoncini sotto l'accordo	I punti indicano le corde da omettere, i bastoncini le corde da suonare (senso da destra a sinistra)
<b>Am C</b>	Segno di risonanza tra due accordi	Non smorzare il primo accordo
	Segni di risonanza tra le note di due accordi	Come sopra
<b>A</b> ↓	Accordo con freccia discendente	Accordo strappato all'inverso (dall'acuto al grave)
<b>A</b> ↓	Accordo con serpentina e freccia discendente	Accordo arpeggiato all'inverso
	Note dell'accordo scritte sul secondo rigo (chiave di sol o fa)	Indica il ritmo dell'arpeggio voluto dall'autore per l'accompagnamento degli accordi
⋮ <b>A</b>	Circolini verticali sull'accordo	Accordo strappato
	Basso cifrato	Notazione del periodo barocco per indicare che il numero delle note dell'arpeggio è lasciato alla sensibilità di chi esegue
<b>C/E</b> oppure <b>C/E</b> ▲ <i>1</i>	Accordo in rivolto	Accordo di C messo sul basso di E (= C6 – primo rivolto)
∩ <b>A</b>	Accordi contrassegnati da un archetto	Accordi da eseguire con l'unghia
<b>A+sord.</b>	Accordi con la parola sord.	Accordi da eseguire con sordina